

Procedura aperta per l'appalto della fornitura di strumentazione tecnico scientifica, in 2 lotti, nell'ambito del programma PNC "Salute ambiente biodiversita' e clima" - progetto in-Sinergia fase 2 (CUP H79D23000110001)

Risposte a quesiti di interesse generale pubblicate il 29/05/2026

COMUNICATO n. 2

Quesito n. 2 del 21/05/2026 - RICHIESTA CHIARIMENTI - lotto 1

Quesito Con riferimento al Lotto 1 della procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

In riferimento al requisito tecnico riportato al punto E, a pag. 5 del documento "Scheda Tecnica Lotto 1", relativo al Generatore di Azoto stand-alone, con la presente intendiamo chiarire se la richiesta è per un Generatore di Azoto con integrato al suo interno un compressore d'aria oil-free, da posizionare nei pressi dello strumento, oppure per un sistema composto da un compressore d'aria oil free separato ed installato in un locale tecnico apposito, collegato ad un Generatore di Azoto all'interno del laboratorio e vicino allo strumento.

Risposta: In riscontro al quesito formulato, si precisa che il sistema (comprensivo di compressore e generatore di azoto) andrà posizionato all'interno di un locale tecnico apposito. Di conseguenza, non è indispensabile che i due elementi (compressore d'aria e generatore) siano fisicamente separati; è pertanto ammessa anche una soluzione con compressore integrato, purché destinata al suddetto locale tecnico.

Quesito n. 3 del 22/05/2026 - RICHIESTA CHIARIMENTI - lotto 2

Quesito Con riferimento al Lotto 2 della procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti in merito alle caratteristiche minime dello strumento Raman del lotto 2 contenute nel documento denominato "Scheda tecnica lotto 2" per fornitura di n. 1 sistema analitico dedicato all'analisi e caratterizzazione delle microplastiche

Sezione A) Requisiti dello Spettrometro Micro-Raman confocale completo di microscopio ottico integrato

1. Configurazione confocale con reiezione della luce fuori fuoco, per acquisizione di profili in profondità e mappatura 3D.

Richiesta: considerando che la normativa ISO 16094-2:2025 Parte 2 in ambito microplastiche non richiede una caratterizzazione 3D delle particelle analizzate, l'eventuale assenza di questa caratteristica del microscopio è da considerarsi un motivo di esclusione?

Risposta: Si conferma che l'assenza della caratteristica indicata è da considerarsi motivo di esclusione, trattandosi di un requisito minimo inderogabile. L'inclusione di tale caratteristica (acquisizione di profili di profondità e mappatura 3D) risponde a una

precisa scelta progettuale di impiego della strumentazione, che va oltre il mero adempimento dei requisiti minimi previsti dalla norma ISO 16094-2:2025 (riferita principalmente ad acque a basso contenuto di solidi in sospensione, quali quelle destinate al consumo umano). Lo strumento oggetto di fornitura deve infatti poter consentire l'analisi di campioni complessi, come particelle stratificate o inglobate in matrici, garantendo l'idoneità dell'apparecchiatura anche per studi di ricerca su matrici complesse, quali le acque reflue ed il particolato atmosferico. Tale requisito si rende altresì necessario per far fronte a future evoluzioni normative, rispondendo a logiche di massima garanzia della qualità del dato e di longevità tecnologica dell'investimento.

1. Lo spettrometro deve essere esente da astigmatismo ed aberrazioni cromatiche per un campo spettrale almeno da 400 nm a 1050 nm.

Questo range prescritto fa riferimento al campo di funzionamento del detector/CCD?

Risposta: Si conferma che tale descrizione si riferisce al campo di funzionamento del detector/CCD (rivelatore).

Sezione D) Requisiti della Cappa a Flusso Laminare Sistema a parziale ricircolo d'aria (circa 70%) e parziale espulsione (circa 30%) tramite filtri assoluti

Richiesta: sembrano le caratteristiche di cappe Biohazard: la cappa deve essere Biohazard? Deve rispettare la norma EN 12469?

Risposta: Si conferma che la cappa deve essere Biohazard per il potenziale utilizzo nell'ambito delle analisi di acque reflue urbane o industriali. Come indicato nella scheda tecnica allegato 3.2 al Capitolato, i requisiti richiesti sono indicati alla lettera D).

1. Quale è l'altezza della stanza che ospita la cappa? Sono necessari almeno 20 cm di distanza tra la parte superiore della cappa ed il soffitto della stanza così da garantire il ricambio di aria

Risposta: L'altezza della stanza è pari a 2,9 metri

1. È accettabile una cappa con altezza del corpo cappa pari a 155 cm? Tolleranza su altezza massima 3.33%

Risposta: Si confermano le dimensioni richieste nella scheda tecnica allegata al Capitolato, espresse sotto forma di intervallo minimo e massimo che costituiscono requisiti tecnici a pena di esclusione. Il range "min. 130 cm - max. 150 cm" stabilisce già la tolleranza dimensionale massima ammessa dalla Stazione Appaltante in relazione agli spazi e ai vincoli logistici dei locali di destinazione.

Quesito n. 4 del 26/05/2026 - RICHIESTA CHIARIMENTI - lotto 1

Quesito Con riferimento al Lotto 1 punto 8 dei Requisiti dello spettrometro di massa a triplo quadrupolo della procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

“L’isolamento della parte a pressione atmosferica dalla parte di misura ad alto vuoto deve avvenire senza l’uso di capillari di alcun tipo, dimensione e forma, allo scopo di ridurre al minimo gli effetti memoria, occlusione del capillare stesso, formazione di addotti.”

Si evidenzia che tale requisito limita l’ammissibilità di soluzioni tecnologiche alternative, pur equivalenti dal punto di vista funzionale e prestazionale. La tecnologia da noi proposta prevede la presenza di una linea di dessolvatazione (linea di trasferimento) tra sorgente e guide ioniche, progettato per garantire un efficiente trasferimento degli ioni verso la regione ad alto vuoto, senza compromettere robustezza, prestazioni analitiche o operatività del sistema. Tale soluzione non comporta criticità in termini di effetto memoria, occlusioni o formazione di addotti e consente inoltre una gestione semplice della manutenzione ordinaria, senza necessità di interrompere il vuoto strumentale.

Si richiede pertanto di confermare che, in ottemperanza al principio di equivalenza, possa essere considerata ammissibile una soluzione con una linea di trasferimento, purché garantisca il corretto isolamento tra la parte a pressione atmosferica e quella ad alto vuoto, senza criticità analitiche o operative riconducibili a effetti memoria, occlusione o formazione di addotti.

Risposta: Si veda il Comunicato n. 1 del 25/05/2026.

Quesito n. 5 del 27/05/2026 - RICHIESTA CHIARIMENTI - AMMINISTRATIVO

Quesito chiediamo conferma la non necessità di inserire come operatore singolo nella scheda di partecipazione tutti i dati relativi ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico.

Risposta: Le informazioni sui soggetti di cui all’art. 94, co. 3 del D. Lgs. 36/2023, non devono essere inserite nella Domanda di Partecipazione, ma nel DGUE nell’apposita sezione parte seconda, lettera B.

La Responsabile del procedimento per la fase di affidamento
Dr.ssa Paola De Lazzer